

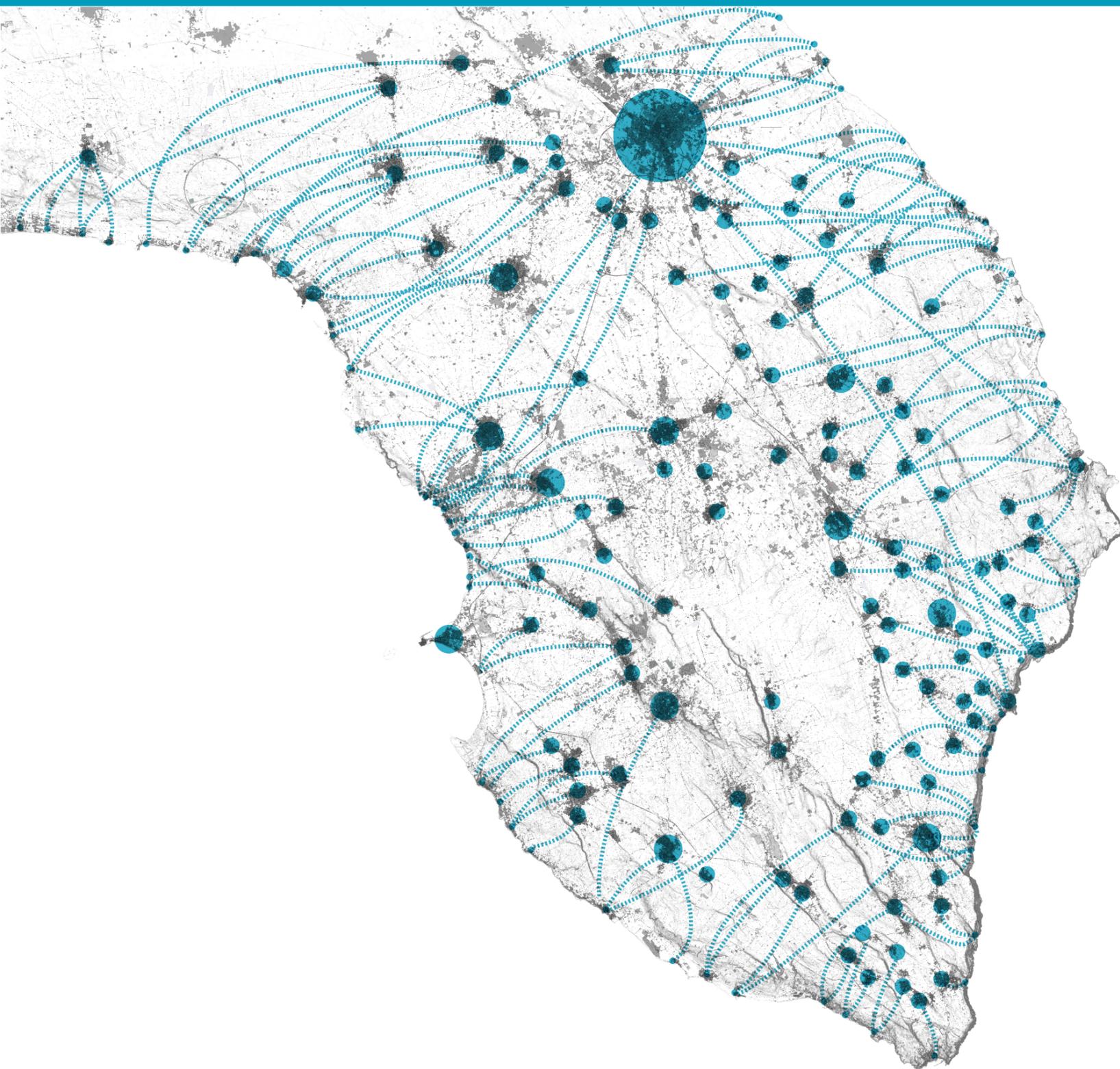


PROTOTIPO DI CITTADINANZA COSTIERA

REALIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



IL BORGO E IL MARE

È un percorso di progettazione urbana partecipata che prova a reinterpretare uno dei caratteri dominanti della penisola salentina: **LA RELAZIONE TERRA-MARE.**

IL SALENTO è una penisola che vive nel mare e sul mare e che si mostra come un continuum di paesaggi costieri e retrocostieri, eppure conta pochissime città o paesi sul mare.

La conformazione geografica e insediativa più diffusa è invece quella di una serie di città e località abitate a pochi chilometri dal mare che ad esso si legano anche con una sorta di **PRESIDIO ABITATO**, spesso una marina o una serie di località balneari.

È il caso del Capoluogo Lecce, il cui litorale è costellato da località marine che ne sono frazioni amministrative, e delle città maggiori come Nardò, **TRICASE**, Ugento o anche di altri Comuni noti come Vernole, Melendugno, Salve, Morciano, Racale, Alliste, Taviano, Diso, Andrano, Corsano, Gagliano e Castrignano del Capo.

In oltre anche molti Comuni non propriamente costieri hanno rapporti diretti, frequenti e storicizzati con alcune località costiere, solo come esempio: Calimera/Roca, Martano/Sant'Andrea, Galatina/Santa Caterina, Poggiardo/Santa Cesarea, Uggiano/Porto Badisco etc... In fondo si può dire che ogni località costiera ha un **RAPPORTO PRIVILEGIATO** con uno o più paesi dell'entroterra, e che ogni paese ha il suo tratto di litorale di riferimento.

Una **RELAZIONE TERRA-MARE** che si ritrova sempre nella **MEMORIA STORICA** recente e che si concretizza nella presenza di una serie di Seconde case da parte della popolazione dell'entroterra. Su tale struttura geografica e comunitaria si è inserita la **DINAMICA TURISTICA CONTEMPORANEA**, che vede le località costiere come i **LUOGHI PRIVILEGIATI DELL'ACCOGLIENZA** della popolazione turistica.

Tra le diverse forme di turismo, interessante diventa anche quella che struttura **RELAZIONI CONTINUATIVE**: famiglie e gruppi di cittadini che tornano per più anni e iniziano anche a comprare casa, pur provenendo da altre regioni italiane. Spesso alla base di questo fenomeno c'è qualche relazione diretta con cittadini originari dei luoghi: salentini fuori sede che vivono da anni nei territori del centro-nord Italia.

L'esito sembra essere quello di costa abitata prevalentemente, ma non esclusivamente d'estate, con la presenza di una popolazione stabile ma anche vissuta e praticata da più popolazioni tra loro spesso sinergiche e a volte conflittuali. Una costa che è tratto e carattere dominante del territorio che tuttavia sembra cercare **NUOVE FORME DI IDENTITÀ SPAZIALE E COMUNITARIA.**

IL PERCORSO DI PROGETTAZIONE URBANA PARTECIPATA VUOLE INTERROGARE TALI RELAZIONI SPAZIALI E SOCIALI E CHIEDERSI SE È IN CORSO LA DEFINIZIONE DI UNA NUOVA FORMA DI CITTADINANZA: UNA SORTA DI CITTADINO COSTIERO.

COME? OSSERVANDO E DISEGNANDO LE RELAZIONI IN CORSO TRA LE DIVERSE POPOLAZIONI COSÌ COME OGGI DEFINIBILI: STABILE DELLA COSTA, STABILE DELL'IMMEDIATO ENTROTERRA, CICLICA E TURISTICA.